

Dopo aver fatto sognare si spezza l'iconica ringhiera del Titanic

Pubblicato: Giovedì 5 Settembre 2024



A distanza di **112 anni dal naufragio** avvenuto la notte tra il 14 e il 15 aprile del **1912**, si è **spezzata** quella che era diventata ormai il simbolo della storia d'amore tra Jack e Rose, i protagonisti della celebre pellicola cinematografica sulla storia di quella tragedia. «Sto volando Jack sto volando» è la celebre frase di Rose nel film Titanic, momento che rappresenta l'inizio di una delle storie d'amore che ha fatto sognare tantissime persone.

Protagonista di questa scena è **la ringhiera di prua**, che oggi dopo più di 100 anni dal naufragio si è spezzata, infrangendo così il sogno di quell'amore che tra mille difficoltà era riuscito a farsi strada nei cuori di tutti.

Dopo circa **quarant'anni dalla prima scoperta ufficiale del relitto**, si torna a 3800 metri di profondità per scoprire che quella ringhiera su cui Jack e Rose avevano assaporato per qualche momento cosa fosse la felicità, si è spezzata cadendo sul fondo dell'oceano.

Nonostante siano passati molti anni dal naufragio, ad oggi sono ancora tante le teorie elaborate da scienziati e studiosi riguardo la causa dell'incidente e sulle possibilità di evitarlo, restando una delle tragedie avvenute in mare aperto in grado di smuovere così tanto l'opinione pubblica.

Le spedizioni nel tempo

Il relitto, affondato nell'Oceano Atlantico, è stato **scoperto il 1° settembre del 1985** durante una spedizione guidata dal ricercatore Robert Ballard, dopo che molti prima di lui avevano fatto numerosi tentativi senza riuscire ad avere risultati.

Le ricerche sono andate avanti anche negli anni successivi ma solo nel 2003 e 2004 è arrivata la vera svolta. Infatti è proprio in questi due anni che la NOAA (National Oceanic and Atmospheric Administration) ha effettuato ben **due spedizioni, riuscendo a scattare foto e video al relitto.**

La prima, tra il 22 giugno e il 2 luglio 2003, è servita a capire quale fossero le condizioni attuali del transatlantico, mentre la seconda, avvenuta tra il 27 maggio e il 12 giugno 2004, alla quale ha partecipato dopo 20 anni dalla scoperta anche Robert Ballard, ha permesso di effettuare una serie di mappature ad alta risoluzione usando anche video ed immagini stereoscopiche.

Una nuova spedizione avvenuta durante l'estate scorsa ha riportato numerosi dettagli in merito allo stato attuale del relitto, che fermo a **più di 3000 metri in profondità e a 600 chilometri al largo della costa di Terranova in Canada**, continua a rappresentare una fonte di interesse per molti ricercatori e non solo.

Quando la storia incontra l'arte: dal cinema alle location

In seguito all'incidente sono stati realizzati una serie di **documentari e nove film** per raccontare una delle catastrofi umane più ricordate nella storia. Tra questi però a raggiungere il maggior numero di incassi è stato il Titanic del 1997, che ancora oggi detiene il record pari a più di 220 milioni di dollari.

Dal cinema si è arrivati poi all'allestimento di location allestite per riprodurre alcune delle scene più iconiche ma non solo: vengono organizzati infatti eventi a pagamento dalla durata di 60/90 minuti, in cui è possibile osservare gli oggetti ritrovati che appartenevano ai viaggiatori e stanze che rappresentano in maniera molto realistica alcune parti della nave prima dell'urto con l'iceberg e dopo.

di Chiara Ferraro